



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Borella, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.***

VERBALE

In data odierna, 20 aprile 2023, alle ore 10,00, si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

**premesse che**

In data 1 marzo 2022 si è tenuta la prima riunione della conferenza che ha sospeso l’esame dell’intervento per approfondimenti, chiarimenti e documentazione integrativa.

In data 6 maggio 2022 si è tenuta la seconda riunione della conferenza che ha sospeso l’esame dell’intervento per approfondimenti, chiarimenti e documentazione integrativa.

In data 8 settembre 2022 si è tenuta la terza riunione della conferenza che ha stabilito di comunicare al proponente i motivi ostativi all’accoglimento della istanza, ai sensi dell’art. 10bis della legge 240/1990, dichiarandosi disponibile a valutare una soluzione progettuale che superi tali motivi ostativi;

In data 15 dicembre 2022, si è tenuta la quarta riunione della conferenza che ha valutato per la prima volta la nuova soluzione progettuale e ha stabilito di chiedere documentazione integrativa;

In data 2 marzo 2023, si è tenuta la quinta riunione della conferenza che ha stabilito di chiedere documentazione integrativa;

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Vagli Sotto
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest
- Unione dei Comune della Garfagnana

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti</i>

	<i>altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Unione Comuni Garfagnana</i>	<i>Contributi e pareri di competenza</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

#### **Precisato che**

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<b>Comune di Vagli Sotto</b> <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. geol. Zeno Giacomelli</i>
<b>Regione Toscana</b> <i>Vedi parere reso nel contributo allegato</i>	<i>Inviata nota</i>
<b>AUSL Toscana Nord Ovest</b> <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi</i>
<b>ARPAT</b> <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato</i>	<i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i>
<b>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio</b> <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott.ssa arch. Teresa Ferraro</i>
<b>Parco Regionale delle Alpi Apuane</b> <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

#### **la conferenza dei servizi**

Premesso che:

Partecipano alla presente conferenza il sig. Lorenzo Vannucci in qualità di legale rappresentante della ditta proponente, il dott. geol. Vinicio Lorenzoni, in dott. arch. Maurizio Masini, il dott. agr. Alberto Dazzi, in qualità di professionisti incaricati.

Il Rappresentante del Parco ricorda che quella odierna è la terza riunione che valuta il nuovo progetto presentato dal proponente a seguito della comunicazione dei motivi di diniego.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:

1. Contributo/parere della Regione Toscana, con cui si esprime parere favorevole;
2. Contributo/parere di ARPAT, con cui si esprime parere favorevole;

o o o

Il Parco e la Soprintendenza interloquiscono con i professionisti incaricati in relazione al permanere di incongruenze e mancanze della documentazione tecnica relativa al progetto di ripristino delle aree oggetto di difformità.

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto in relazione alla documentazione integrativa prodotta dalla ditta, conferma il parere favorevole già espresso in sede di conferenza del 15 dicembre 2022.

La Rappresentante dell'AUSL Toscana Nord Ovest conferma il parere di competenza favorevole con prescrizioni per la nuova rimodulazione del progetto, già espresso in sede di conferenza del 15.12.22.

La Rappresentante di ARPAT collegatasi alla conferenza alle 10.50 conferma quanto anticipato con il contributo inviato il 18/04/2022 con prot n. 29747 con cui si fa presente che le “integrazioni volontarie” fornite dalla ditta sulle % del materiale detritico chiariscono quanto richiesto risultando conformi all’art. 13 co.8 del PRC. Si conferma il parere positivo richiamando il fatto della modifica in corso da parte della Regione Toscana del DPGRT46/R che potrà comportare delle modifiche nel PGAMD.

La Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio comunica che la documentazione pervenuta continua a essere non corretta, pertanto viste le continue ripresentazioni errate si auspica che in seno alla Conferenza si esprima parere negativo al progetto a causa degli elaborati inesatti. La Soprintendenza non può autorizzare un progetto costituito da documentazione tecnica non precisa.

Il Rappresentante del Parco, pur rilevando mancanze ed incongruenze nella documentazione integrativa presentata, ritiene di poterle emendare e superare esprimendo un parere favorevole condizionato alla ottemperanza e al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Il proponente, entro 15 giorni dal ricevimento della pronuncia di compatibilità ambientale, deve presentare il progetto di ripristino delle aree difformi in scala 1/200 (i contenuti del progetto sono in parte comprensibili dalle sezioni e delle illustrazioni presentate ma devono essere descritti, come richiesto più volte, in una planimetria in scala 1/200 o comunque in una planimetria congrua con un livello di dettaglio esecutivo);
2. Il proponente, entro 30 giorni dal ricevimento della pronuncia di compatibilità ambientale, deve presentare un progetto esecutivo di dettaglio delle aree interessate dalla ricrescita del bosco, comprensivo di un cronoprogramma, da approvarsi da parte del Parco;
3. Il proponente, entro 180 giorni dal ricevimento della pronuncia di compatibilità ambientale, deve presentare un progetto esecutivo di dettaglio per la salvaguardia della colonia di tritoni alpestri presente nel laghetto antistante la cava anfiteatro, tale progetto deve essere comprensivo del monitoraggio della colonia dei tritoni;
4. La parte edilizia del progetto di ripristino delle aree in difformità (costituita dalla realizzazione di staccionate, percorsi e simili) deve essere realizzata entro 60 giorni dal ricevimento della pronuncia di compatibilità ambientale;
5. Al fine di rendere ambientalmente compatibile il progetto di coltivazione presentato, considerato che l’area è stata oggetto di diverse lavorazioni abusive, le aree in cui sono interdette le coltivazioni, oltre a quelle indicate dal proponente nella TAV. 20, datata febbraio 2023, dal titolo “Aree in cui è vietata la coltivazione e rinaturalizzate”, sono quelle bordate con linea verde nello stralcio cartografico allegato al presente verbale;
6. Nelle aree di cui al punto precedente non è consentita alcuna attività di cava, sia estrattiva che di supporto e servizio a tale attività. Queste aree devono essere avviate alla definitiva rinaturalizzazione, libera o coadiuvata dalle opere di ripristino proposte;
7. Il mancato rispetto delle prescrizioni e condizioni relative al progetto di ripristino delle aree in difformità comporta l’immediata sospensione della validità della pronuncia di compatibilità ambientale;

Il proponente sentite le osservazioni del Parco e della Soprintendenza e segnatamente sentita l’impossibilità da parte della Soprintendenza di esprimere ad oggi un parere favorevole, si dichiara disponibile a perfezionare e correggere la documentazione relativa al progetto di ripristino delle aree oggetto di difformità, secondo quanto richiesto. Comunica altresì l’opportunità di rinviare tutta la documentazione progettuale oggetto dell’istanza, al fine di eliminare ogni possibile incongruenza.

La Conferenza di servizi, preso atto dei pareri favorevoli con prescrizioni e condizioni espressi e preso atto altresì della disponibilità del proponente a perfezionare e correggere la documentazione relativa al progetto di ripristino, sospende la riunione e resta in attesa di tale documentazione.

La Conferenza di servizi da atto che la prossima riunione avrà ad oggetto la sola valutazione dei perfezionamenti e delle correzioni suddette, fermi restando i contenuti del progetto già presentato.

Il Rappresentante del Parco informa che l’emissione dell’atto finale, oltre che per i motivi sopra indicati, è comunque sospesa per la mancanza delle autorizzazioni di competenza comunale: l’autorizzazione ai sensi della legge regionale n. 35/2015 e l’autorizzazione paesaggistica.




Alle ore 11.30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l’odierna riunione della conferenza dei servizi.

Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 20 aprile 2023

### **Commissione dei Nulla osta del Parco**

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo assente</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>

### **Conferenza dei servizi**

<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>dott. geol. Zeno Giacomelli</i>
<i>ARPAT</i>	<i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i>  <b>MARIA LETIZIA FRANCHI</b>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi</i>  <small>Laura Maria Bianchi Regione Toscana 01384030488 GEOLOGO 08.05.2023 06:30:34 GMT+01:00</small>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio</i>	<i>dott.ssa arch. TERESA FERRARO</i> <small>Firmato digitalmente da CN = FERRARO TERESA O = Ministero della cultura C = IT</small> <b>TERESA FERRARO</b>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>  <small>Puccini Raffaello Parco Regionale delle Alpi Apuane/01685540468 09.05.2023 10:54:15 GMT+00:00</small>



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lettera inviata solo tramite E-MAIL  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6  
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

Parco Alpi Apuane PEC del 22/03/2023  
ns prot 3551 del 22/03/2023

Lucca

A

Parco Regionale delle Alpi Apuan  
[parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)  
Dott.ssa geol. Anna Spazzafumo  
[aspazzafumo@parcapuane.it](mailto:aspazzafumo@parcapuane.it)  
Arch. Raffaello Puccini  
[rpuccini@parcapuane.it](mailto:rpuccini@parcapuane.it)  
Dott.ssa Isabella Ronchieri  
[ironcheri@parcapuane.it](mailto:ironcheri@parcapuane.it)

E.p.c.

*Oggetto:* Comune di Vagli Sotto  
Cava Borella, Società Faeto Escavazione s.r.l. –  
MIC|MIC\_SABAP-LU|03/05/2023|0005208-P  
progetto di coltivazione cava Borella **nuova soluzione progettuale ottobre 2022**

Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dlgs 152/2006 – 21/04/2023 -

### Parere contrario-

In merito al nuovo progetto di coltivazione “cava Borella **nuova soluzione progettuale ottobre 2022**” la Soprintendenza comunica quanto segue.

La società ricorrente è concessionaria dell'agro marmifero denominato “cava Borella”, sito in Vagli di Sotto e distinto in catasto quale porzione dei mappali:  
foglio 48, sezione C, mappale 5775-5857-5858-5871-5872;  
foglio 58, sez. C mappale 5629-5775-  
foglio 59 sezione C mappale 5950.

La Soprintendenza in seno alla CdiS del 02/03/2023, verificabile con il verbale, ha richiesto alla Ditta alcune modifiche agli elaborati, al fine di evitare equivoci futuri, però la documentazione pervenuta e scaricabile dal sito del Parco Alpi Apuane, risulta ancora erronea. Di seguito si sintetizza con la tabella .

• Richieste CdiS 02/03/2023		note
• <b>In tutte le tavole si dovrà perimetrare l'area del teatro “anfiteatro” e denominarla</b> , in modo che si sappia anche nel futuro che l'area è interdetta alle lavorazioni, al fine di evitare equivoci	Non ottemperato	
• Si richiede una planimetria che diversifichi con proprio perimetro tutta l'area destinata al ripristino ambientale per lavori non autorizzati, e specificando anche in relazione che in quella area è vietato qualsiasi intervento, anche futuro, quindi anche nella tavola del ripristino finale si <b>dovranno diversificare le due aree e denominarle, inserendo anche la galleria esistente con la</b>	Non ottemperato	tavola 20 aprile 2023 non è stato perimetrato l'area della galleria, anche la galleria è interdetta dagli interventi futuri. la legenda non è completa :viene segnata una linea di colore violetto e non si capisce il significato- Nell'area campita non c'è scritto il nome e la definizione.



Ex Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 -

pec: [sabap-lu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-lu@pec.cultura.gov.it)

e-mail: [sabap-lu@cultura.gov.it](mailto:sabap-lu@cultura.gov.it)

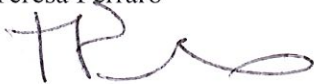


presenza della cavità carsica e la cava Col Beteto in quanto rinaturalizzata. .		
Tav A3 Ripristino Borella 2023 01-02-03	Non ottemperato	L'areale non corrisponde
Sezione Ambient 02 Bor 2023	Non ottemperato	Manca la legenda della planimetria , ci sono blocchi di marmo che occludono la galleria,
Sezione Ambient 01 Bor 2023	Non ottemperato	Manca la legenda della planimetria la galleria è perimetrata in rosso significa che si può costruire???
Sezione Ambient 03 Bor 2023		Manca la legenda della planimetria la galleria è perimetrata in rosso significa che si può costruire???
PC Borella – Tavola 11 a	Non ottemperato	L'areale di laminazione non è indicato, la galleria è solamente perimetrata. Col Beteto segnate manufatti che significa? Devono essere costruiti? I sentieri non corrispondono. Manca la denominazione delle aree
PC Borella – Tavola 11 b	Non ottemperato	L'areale di laminazione non è indicato, la galleria è solamente perimetrata. Col Beteto segnate manufatti che significa? Devono essere costruiti? I sentieri non corrispondono. Manca la denominazione delle aree
PC Borella – Tavola 11 c	Non ottemperato	L'areale di laminazione non è indicato, la galleria è solamente perimetrata. Col Beteto segnate manufatti che significa? Devono essere costruiti? I sentieri non corrispondono. Manca la denominazione delle aree

Inoltre le planimetrie, i fotoinserti e tutto quanto di grafico deve essere orientato sempre in un verso.

La documentazione pervenuta continua a essere non corretta, pertanto viste le continue rappresentazioni errate , si auspica che in seno alla Conferenza si esprima parere negativo al progetto a causa degli elaborati inesatti. La Soprintendenza non può autorizzare un progetto costituito da documentazione tecnica non precisa,

Il Responsabile dell'istruttoria  
Funzionario Architetto  
Teresa Ferraro



TF/ff  
13634/22\_3551/23\_\_

Il Soprintendente  
Angela Acordon




*Ex Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca*

*Tel. 0583.446544 -*

*pec: sabap-lu@pec.cultura.gov.it*

*e-mail: sabap-lu@cultura.gov.it*



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Mobilità, infrastrutture e  
trasporto pubblico locale**

**Settore Miniere**

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane  
PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis  
Cava Borella Ditta: Faeto Escavazione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)  
Conferenza dei Servizi del 21.04.2023.**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

**Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:**  
- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni.

**In considerazione di quanto sopra, per quanto di competenza, si esprime la “posizione unica regionale” in senso favorevole nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti in conferenza interna e trasmessi in allegato alla presente.**

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:  
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 132392 del 14/04/2023
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 178959 del 12.04.2023
- parere Settore Sismica prot. 159599 del 27/03/2023
- parere Settore Tutela della Natura e del Mare prot 179490 del 12/04/2023

Il Dirigente  
Ing. Alessandro Fignani



AOOGRT/Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/147755 del 22/03/2023

**Oggetto:** Indizione di Videoconferenza per il giorno 13 aprile 2023, per il procedimento di autorizzazione della seguente attività estrattiva:

- Cava Borella, nel comune di Vagli di Sotto (LU).

Comunicazioni

**Alla Direzione Ambiente ed Energia**  
Settore Miniere  
Sede

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora i progetti in esame contengano interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Per gli interventi definiti "*privi di rilevanza*" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
ing. Luca Gori

PFC/SAP





**Prot. n. AOO-GRT/**  
*da citare nella risposta*

**Data**

Allegati

Risposta al foglio del 0055568 numero 01/02/2023

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Borella Ditta: Faeto Escavazione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)  
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 13.04.2023  
RIF.193

Direzione ambiente ed energia  
Settore miniere, autorizzazione in  
materia di geotermia e bonifiche

Richiamate le note 0073970 del 24/02/2022, 0173795 del 28/04/2022, 0282847 del 14/07/2022, 0282557 del 14/07/2022, 0338221 del 05/09/2022, 0475911 del 07/12/2022, 0090503 del 21/02/2023, in considerazione anche del procedimento di concessione (pratica 3473) in corso di rilascio, si conferma che non si rilevano motivi ostativi al procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp



Direzione ambiente ed energia  
Settore miniere

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Borella Ditta: Faeto Escavazione Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)  
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 13.04.2023  
Eventuale conferenza interna sincrona in data 17.04.2023 alle ore 10:30  
stanzavirtuale: <https://spaces.avayacloud.com/u/alessandro.fignani@regione.toscana.it>  
Comunicazione

In relazione alla nota pervenuta dal Settore Miniere, con cui si comunica l'indizione di videoconferenza per il giorno 13 aprile 2023, alle ore 10:30, in merito al rilascio di atti di competenza delle diverse direzioni regionali per il procedimento di seguito indicato:

- nota AOOGR / AD - Prot. 0147755 del 22/03/2023 Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Cava Borella Società: Faeto Escavazioni Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)

Si comunica quanto segue

- Cava Cava Borella Società: Faeto Escavazioni Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)  
L' area a destinazione estrattiva" denominata "Borella" nel P.A.B.E., comprende terreni facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Vagli Sotto e dati in concessione, ed in parte terreni di proprietà della Società Faeto Escavazioni srl.

Il progetto di coltivazione e ripristino è stato redatto in conformità al PABE per il Bacino Pallerina di cui alla Scheda 7 del PIT/PPR ed approvato dal Comune di Vagli Sotto con Delibera del C.C. nr. 25 del 09.04.2019, ai sensi dell'art.113, comma 2 della L.R.65/2014 ed è stato aggiornato a seguito della richiesta di integrazioni emersa dalla Conferenza dei Servizi dell'8 settembre 2022

L' area estrattiva ricade nelle aree contigue di cava (ACC) del Parco regionale delle Alpi Apuane che è l' Autorità competente alla Valutazione di Incidenza in relazione ai siti della Rete Natura 2000 più prossimi alla Cava e precisamente:

ZSC 21 (IT5120013) "*Monte Tambura-Monte Sella*"  
ZSC 17 (IT5120009) "*M. Sumbra*",  
che si sovrappongono in parte con la  
ZPS 23 (IT5120015) – "*Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane*"  
La documentazione contiene specifico Studio di Incidenza

Pertanto, per quanto attiene il Settore Tutela della Natura e del Mare, non si ravvisa la competenza regionale in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza.

Settore Tutela della Natura e del Mare  
Il Dirigente  
(Ing. Gilda Ruberti)





AOO GRT Prot. n.

Data

*Da citare nella risposta*

---

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27/bis relativamente alla Cava Borella, ubicata nel Comune di Vagli di Sotto (LU). Proponente: Società Faeto Escavazione SRL – Indizione Videoconferenza interna asincrona del 13/04/2023.**

**Invio contributo tecnico per la formazione della posizione unica regionale.**

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 54635

Al Settore Miniere

p.c. ARPAT Dipartimento di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna asincrona indetta dal RUR per il giorno 13/04/2023, pervenuta con nota del 22/03/2023 prot. n. AOOGRT/147755;

Preso atto del verbale del Parco Regionale delle Alpi Apuane del 02/03/2023 pervenuto in data 08/03/2023 prot. n. AOOGRT/123064, dal quale non emergono elementi tali da interferire con la posizione già assunta da questo Settore in merito all'attività;

Visto che allo stesso modo le integrazioni presentata dalla Società nel mese di marzo, consultabili nel sito istituzionale del Parco, non incidono sugli aspetti di competenza del Settore scrivente;

con la presente si conferma il precedente contributo predisposto per la videoconferenza interna asincrona del 23/02/2023, che ad ogni buon conto si provvede a trasmettere in allegato.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: [eugenia.stocchi@regione.toscana.it](mailto:eugenia.stocchi@regione.toscana.it)

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: [davide.casini@regione.toscana.it](mailto:davide.casini@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott.ssa Simona Migliorini



AOO GRT Prot. n.  
Da citare nella risposta

Data

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27 bis. Cava Borella Società esercente Faeto Escavazioni SRL Comune di Vagli di Sotto (LU) - Indizione Videoconferenza interna asincrona del 23/02/2022.  
Contributo per la formazione della posizione unica regionale.**

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 54635

Settore Miniere

p.c. ARPAT Dipartimento di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna indetta dal RUR per il 23/02/2023, prot. n. AOOGR/55568 del 01/02/2023, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2261 del 25/05/2015 rilasciata dalla Provincia di Lucca, con validità 15 anni, con la quale si autorizza la Ditta Borella Escavazioni Marmi SRL alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e, come prescrizioni per le emissioni diffuse si riportano le misure di contenimento indicate dalla ditta e quanto previsto all'Allegato V Parte I del D.Lgs 152/2006;

Vista l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Comuni Garfagnana in data 19/10/2017 e acquisita al protocollo regionale n. AOOGR/529957 in data 07/11/2017, con la quale la Soc. Faeto Escavazione, richiede la voltura dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Lucca (DD 2261/2015) alla Ditta Borella Escavazioni Marmi S.r.l.;

Vista la presa d'atto rilasciata dalla Regione Toscana con protocollo n. AOOGR/534906 del 08/11/2017 con la quale la ditta Faeto Escavazioni SRL subentra alla ditta Borella Escavazioni Marmi SRL;

Visto il nostro precedente contributo del 06/12/2022 prot. n. 474421, espresso in occasione della Videoconferenza del 12/12/2022 nel quale si comunicava quanto segue:

*“Con la presente, per quanto di competenza di questo Settore, si conferma quanto già comunicato con il precedente contributo relativamente alla validità della vigente **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** adottata con Determinazione Dirigenziale n. 2261 del 25/05/2015 dalla Provincia di Lucca, successivamente volturata dalla Regione Toscana con presa d'atto del 08/11/2017 prot. n. AOOGR/534906 “*

Preso atto del parere di Arpat reso disponibile sia dall'Ente Parco nel proprio sito istituzionale allegato al verbale della Conferenza di Servizi del 15/12/2022, sia dal Settore Cave nella cartella condivisa RUR\_CAVE con prot. AOOGR/481489 del 13/12/2022, acquisito tardivamente rispetto allo svolgimento della Conferenza interna per la formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter, nel quale per quanto riguarda le emissioni diffuse si dichiara che *“La valutazione è conforme alle linee guida contenute nel PRQA e si prende atto della non necessità di attivare specifiche misure di mitigazione in riferimento alle emissioni di Pm10 (rateo emissivo stimato circa*



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione  
Ambiente ed Energia**

**Settore  
Autorizzazioni Uniche Ambientali**

225 g/h). Nell'ambito delle lavorazioni, potranno essere utilizzate le tabelle dalla 9 alla 11 delle linee guida allegate al PRQA nei casi in cui la ditta riterrà utile procedere a bagnature per particolari condizioni (es. periodi prolungati di assenza di precipitazioni).” Per quanto riguarda invece le emissioni convogliate Arpat prende atto che “La ditta dichiara che, diversamente da quanto comunicato precedentemente, il generatore sarà sostituito con uno di potenza inferiore (200 KW) e pertanto non è prevista una specifica autorizzazione.”

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno procedere con l'aggiornamento dell'**Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** adottata con Determinazione Dirigenziale n. 2261 del 25/05/2015 dalla Provincia di Lucca, successivamente volturata dalla Regione Toscana con presa d'atto del 08/11/2017 prot. n. AOGRT/534906. L'autorizzazione alle emissioni così come aggiornata e riportata in allegato al presente contributo, sarà ricompresa nell'ambito del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi della LR 35/2015.

Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, visto quanto riportato nella documentazione tecnica di progetto da cui non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, sulla base delle disposizioni attualmente vigenti in materia, si rimanda alle valutazioni tecniche del Dipartimento Arpat in merito al Piano predisposto dal proponente.

Non vi sono pertanto, ad oggi, motivi ostativi, per quanto di competenza del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, alla approvazione del Piano di gestione delle AMD che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del DPGR 46R/2008 costituisce parte integrante del Progetto di coltivazione e recupero ambientale, nell'ambito del provvedimento di approvazione del suddetto Progetto, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, da parte dell'autorità competente, con le prescrizioni e le condizioni riportate nel contributo tecnico Arpat.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: [eugenia.stocchi@regione.toscana.it](mailto:eugenia.stocchi@regione.toscana.it)

Il funzionario responsabile di P.O. è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: [davide.casini@regione.toscana.it](mailto:davide.casini@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Simona Migliorini

**Allegato:**

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 – PRESCRIZIONI*





**Allegato**

*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera,  
ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 - PRESCRIZIONI*

**Emissioni diffuse**

1. l'Impresa dovrà dare attuazione a tutte le misure previste nel documento di progetto relativo alla valutazione delle emissioni in atmosfera;
2. ferme restando tutte le ulteriori prescrizioni imposte dalle autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di cava, per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. le misure di contenimento previste dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente.
4. dovrà essere rimosso il materiale di scarto tenendo pulite e sgombre le bancate e i fronti di cava sia attivi che inattivi, le strade di collegamento, i piazzali ed ogni altra area di cava;

Si ricorda che:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006, ha durata di 15 anni dalla data di rilascio del provvedimento finale del PAUR, da parte dell'Autorità competente;
- ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza dell'autorizzazione, il gestore dell'attività dovrà richiedere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013;
- la mancata osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione alle emissioni comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa di settore.

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/11.36** del **18/04/2023** a mezzo: **PEC**

*Parco delle Alpi Apuane*  
*pec: parcoalpiapuane@pec.it*

e p.c. *Regione Toscana*  
*Direzione Ambiente ed Energia*  
*Settore Minerale*  
*pec: regionetoscana@postacert.toscana.it*

**Oggetto:** *cava Borelle - Variante (2021) al piano di coltivazione della cava Borella - Procedura di VIA ex art. 27-bis DLgs 152/06 - nuova soluzione progettuale - proponente: Faeto Escavazioni Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 21/04/2023 - Vs. comunicazione prot. 1353 del 22/03/2023 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

In relazione alla CdS in oggetto si comunica che la documentazione integrativa scaricata dal sito internet del Parco delle Apuane, con specifico riferimento all'elaborato nella sezione "*Integrazioni volontarie*", chiarisce quanto richiesto con il precedente contributo prot. 15537 del 27/02/2023.

Si conferma pertanto quanto già comunicato nel precedente contributo e nella nota prot. 96217 del 13/12/2022.

A seguito di quanto riportato nella documentazione esaminata con riferimento anche alla tav. 20, ai fini del presente progetto l'area indicata come "Area rinaturalizzata col Beteto" (campitura in verde nella tavola 20) non potrà più essere oggetto di coltivazioni.

Si evidenzia che la verifica delle volumetrie di progetto estratte/movimentate nonché se la loro classificazione risponde a quanto prescritto dal PRC, in relazione alla determinazione della resa e delle quantità sostenibili, anche rispetto a quanto riportato nel Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione di cui al DLgs 117/08, è compito del Settore Regionale Logistica e Cave.

Distinti saluti.

Lucca, li 18/04/2023

**Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico**  
**La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli**

*Dott.ssa Maria Letizia Franchi <sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.